

INVITO

***Terra di Donne?* “Tradurre” la violenza, il genere e le lingue in letteratura**

DACIA MARAINI
in conversazione con DAGMAR REICHARDT
all’Internazionale Fiera del Libro di Francoforte sul Meno, Germania
Italia Ospite d’Onore 2024
sotto il titolo “Radici nel futuro”

tempo di lettura: 3 min.

18/10/2024

ore 14:30-15:30

ingresso libero (dopo acquisto del [ticket](#) d’ingresso per accedere alla Fiera)

indirizzo: Braubachstraße 16, 60311 Frankfurt am Main (stand G48 nel padiglione 4.0.)

organizzatore: Buchmesse Frankfurt GmbH

Dacia Maraini e Dagmar Reichardt in una discussione con l’autore alla Fiera Internazionale del Libro di Francoforte, Germania. Vi invitiamo il 18 ottobre 2024, dalle ore 14:30 alle 15:30, allo stand G48 del Peter Lang Group nel padiglione 4.0.

Dacia Maraini è la scrittrice più impegnata pubblicamente, conosciuta e ampiamente posizionata della letteratura italiana contemporanea. Alla Fiera del Libro di Francoforte, durante una conversazione tra lei e la scienziata Dagmar Reichardt il 18 ottobre 2024, tutto ruota attorno alle questioni centrali della traduzione e a quelle di genere. Il titolo *Terra di Donne* riprende il nome della ONG femminista *Terre des Femmes* (con sede a Berlino) mettendolo in relazione con un concetto aperto di “traduzione”. La discussione si basa sul lavoro di prossima uscita *Le tante traduzioni dell’opera di Dacia Maraini* (2024), a cura di Dagmar Reichardt.

La discussione è incentrata sulle principali questioni legate all’umanità e alle donne

Al centro della conversazione saranno varie questioni chiave legate all’umanità e alle donne. Verranno discussi temi attinenti alla sessualità, alla violenza – sia storica che attuale – contro le donne e allo stato odierno delle relazioni di genere. L’ampio lavoro di Maraini affronta queste problematiche in contesti globali. Le sue esperienze transculturali e autobiografiche, connesse alla sua storia familiare, acquistano un ruolo cruciale anche nei problemi sociali da lei trattati, come la guerra, la violenza, i diritti dei bambini o il femminicidio.

Particolare attenzione è rivolta a come l’arte della traduzione continua a svilupparsi nell’era digitale. Vengono discusse le moderne tecnologie come l’intelligenza artificiale e la CAT (*Computer-Assisted Translation*), nonché i programmi di apprendimento come ChatGPT. Il mondo digitale viene messo in discussione anche in termini di strutture patriarcali considerando l’impatto del divario di genere digitale (*digital gender gap*).

Altri argomenti includono la progressiva ibridazione delle definizioni di genere, ad esempio nelle famiglie arcobaleno (o patchwork) e nella genitorialità omosessuale. Viene inoltre discussa la questione di come gli interessi femminili possano essere evidenziati linguisticamente e narrativamente. Tutto ciò considerando che le questioni di potere e

subordinazione svolgono tuttora un ruolo fondamentale nel contesto sociale. Si esaminerà come le immagini corporee (dal *body shaming* alla *body positivity*) e i processi di scoperta di sé verso identità omoerotiche, transessuali o queer interagiscono sia con l'opera di Maraini sia con la letteratura e la cultura europea e italiana.

Dacia Maraini – Una vita segnata dall'arte e dall'impegno

Dacia Maraini è nata a Fiesole, Firenze, nel 1936. Sua madre, Topazia Alliata, era un'artista che proveniva da una nobile famiglia siciliana. Suo padre, Fosco Maraini, era noto come etnologo e antropologo. Maraini ha trascorso la sua infanzia in Giappone e in Sicilia prima di iniziare la sua carriera da autrice a Roma. Con un totale di oltre 120 libri chiave pubblicati – tra cui 22 romanzi e altrettante opere teatrali – è una delle scrittrici più influenti della letteratura italiana. In particolare, il suo impegno per i diritti delle donne e la fondazione del primo teatro per donne in Italia, il Teatro della Maddalena a Roma, fanno di lei una delle voci più autorevoli nella cultura italiana contemporanea.

Dagmar Reichardt – traduttrice e scienziata

Dagmar Reichardt, cattedratica di Studi transculturali presso l'Accademia Lettone di Cultura a Riga, ha tradotto in tedesco numerosi autori italiani, tra cui opere di Cesare Cases, Pier Paolo Pasolini e Dacia Maraini. Membro del comitato direttivo dell'AIPI dal 2006 e fondatrice della collana [*Transcultural Studies - Interdisciplinary Literature and Humanities for Sustainable Societies \(TSIL\)*](#) di Peter Lang Publisher nel 2016, Reichardt è membro di [*Exil PEN*](#) dal 2022 e ha ricevuto numerosi premi per le sue traduzioni e il suo lavoro accademico, tra cui il Premio Nazionale per la Traduzione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano.

Per ottenere maggiori informazioni sull'evento cliccare qui:

<https://connect.buchmesse.de/newfront/sessions/4526>

<https://www.peterlang.com/dacia-maraini-im-autorinnengespraech/>